

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

**Maggio 2013**

*In questo numero*



- Decreto Indizione votazioni per organi ICSC **2**
- Lettera del Vescovo ai Presbiteri **3**
- Due proposte di Mons. Vescovo **11**
- Calendario Pastorale (Maggio-Settembre 2013) **13**
- Comunicazioni dell'Edap **16**
- Verso il Sinodo Diocesano **21**
- Pastorale della Moltitudine (Giugno 2013) **23**
- Calendario delle Cresime 2013 **26**
- Foto VP Alcara ed Acquedolci **27**

*Inserito*

- Lettera alle Famiglie: Giugno 2013

*Allegati*

- Manifesto ed Invito per l'Ordinazione Presbiterale
- Il ritorno della Confessione - articolo da *Civiltà Cattolica*
- Economato: Resoconto Offerte Giornate 2012



# IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA  
VESCOVO DI PATTI

DOVENDO PROVVEDERE al rinnovo degli Organi Collegiali (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei conti) del nostro Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, il cui mandato è scaduto lo scorso novembre 2012;

TENUTO CONTO delle circolari N. 23 in data 2 giugno 1995 e N. 29 in data 5 settembre 2000 del Comitato C.E.I. per gli Enti ed i Beni ecclesiastici e per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica;

VISTO lo Statuto del nostro I.D.S.C.;

VALENDOCI della nostra Autorità Ordinaria,

## DECRETIAMO

1. Il Presbiterio della Diocesi di Patti è convocato a Gliaca di Piraino in Assemblea da Noi presieduta per il prossimo 10 maggio 2013, onde procedere alle votazioni per la designazione dei membri che rappresentino il Clero Diocesano negli Organi Collegiali dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.
2. Per presiedere alle operazioni elettorali nominiamo il Rev. Sac. Salvatore Fragapane, conferendogli i poteri necessari ad eliminare ogni eventuale difficoltà di applicazione.
3. Gli attuali amministratori dell'I.D.S.C. restano in carica sino alla ricostituzione degli Organi Collegiali.

Patti, dalla Casa Vescovile, 27 aprile 2013 – Prot. N. 1444

Il Cancelliere  
*M. M.*



+ *Ignazio Zambito*  
( *Ignazio Vescovo* )



## LETTERA AI PRESBITERI

### Gesù e l'opinione pubblica

Carissimi,

continuamente in mezzo alla gente, era impossibile per Gesù **passare inosservato** e attorno a lui fioriscono ammirazione, venerazione, amore trascinate e ostracismo, attenzioni ipocrite, antipatie, trame, condanna, croce, morte.

Accanto ai molti che dichiaravano di non essersi mai sentiti conosciuti, amati come con lui, sfilavano quelli che, a solo vederlo e sentirlo, sperimentavano l'eritema dell'orticaria e almanaccavano sul modo più acconcio per eliminarlo dalla terra dei viventi.

C'era chi affermava che nessuno aveva parlato com'egli parlava, nessuno come lui faceva del bene a tutti, che anche il suo morire ne indicava la figliolanza da Dio, e c'era chi lo diceva indemoniato, imparentato con i demòni, anzi, loro principe.

Senza presumere di proporre acute considerazioni, leggeremo di Gesù dinanzi all'opinione pubblica per capire quale atteggiamento coltivare per essere in sintonia con lui e per stabilire se sia possibile o, perfino doveroso, per il battezzato contribuire al farsi dell'opinione pubblica.

#### **1. L'opinione pubblica su Gesù.**

##### **a) Opinioni su Gesù.**

##### **\* Non è egli il falegname, il figlio di Maria?**

Partito di là, andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. Venuto il sabato, incominciò ad insegnare nella sinagoga. E molti ascoltandolo rimanevano stupiti e dicevano: "Donde gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani? Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?". E si scandalizzavano di lui. Ma Gesù disse loro: "Un profeta non è disprezzato che nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua". E non vi poté operare nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi ammalati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità (*Mc 6,1-6*).

## **b) Gesù 'interessato' all'opinione pubblica su se stesso.**

### **\* Dici questo da te stesso o altri ti hanno parlato di me?**

Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: "Tu sei il re dei Giudei?". Gesù rispose: "Dici questo da te oppure altri te l'hanno detto sul mio conto?". Pilato rispose: "Sono io forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me; che cosa hai fatto?" (Gv 18,33-35).

## **c) Gesù posto dinanzi ad un fatto che turba la pubblica opinione.**

### **\* Credete che quei Galilei... erano più peccatori di altri?**

Si presentarono alcuni a riferirgli circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù rispose: "Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Sileo e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo" (Lc 13,1-5).

## **2. Cosa dicono i testi.**

### **a) Quelli che riferiscono opinioni su Gesù.**

#### **\* Non è egli il falegname, il figlio di Maria? (Mc 6,1-6).**

Non è la prima volta che Gesù parla pubblicamente a Nazaret. Mentre, però, altra volta, l'opinione pubblica a suo riguardo si era coagulata entusiasticamente forse con una punta di campanilismo - *tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: Che è mai questo? Una dottrina nuova insegnata con autorità. Comanda persino agli spiriti immondi e gli obbediscono!* - questa volta l'uditorio (l'opinione pubblica) prende distanza, si oppone scettica, diviene giudizio tagliente, sconfessione, insulto: *donde gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?*

Di solito per indicare una persona si ricorreva all'indicazione della paternità. *Si scandalizzavano di lui.* Egli, semplice carpentiere, inserito nei banali intrecci delle famiglie del microcosmo paesano, pretende di insegnare. Fosse, magari, legato a qualche famiglia sacerdotale o a quella d'Erode...

Da qui la reazione di Gesù - *nessun profeta è accettato nel suo villaggio; nessun dottore cura coloro che lo conoscono* - e l'impossibilità di esercitare il potere per la mancanza di fede dei suoi compatrioti. Gesù non fa miracoli perché mancanza di rispetto e stima nel profeta preclude la via alla potenza di Dio.

L'opinione pubblica si sviluppa ed influisce sull'attività di Gesù e ne ritarda il ministero di consolazione.

**Gesù**, di certo, resta superiore al panorama meschino del piccolo centro dove tutti fanno tutto di tutti e i legami di parentela e amicizia finiscono, non raramente, per sconfinare nel pettegolezzo, generando invidie, gelosia, rifiuto. È evidente il disappunto di Gesù che, **medico**, incontra ammalati supponenti; **consolatore**, deve prendere atto del caso disperato di chi nasconde la sete di gioia; **via al Padre**, deve segnare il passo, impossibilitato a scalfire il cuore selcifero di chi presume di possedere Dio e di avere accumulato presso di lui, con la propria superiorità morale, benemerienze, meriti che lo pongono al sicuro, lo salvano; **verità**, deve piangere incontrando chi, accecato dall'orgoglio, non molla il piedistallo del perbenismo, la presunzione di avere solo da dare e insegnare e mai da ricevere e imparare; **vita**, deve fare i conti con chi, morto nell'ipocrisia e in opere ascrivibili a satana, presume d'essere vivo e legittimo figlio di Dio.

## **b) Testi nei quali Gesù si mostra interessato a conoscere cosa si pensa di lui.**

\* *Dici questo da te stesso o altri ti hanno parlato di me?* (Gv 18,35) dice a Pilato un Gesù che pare interessato all'opinione che circola su di lui.

In verità, egli muove dalla risposta di Pilato alla sua domanda – *Tu sei il re dei Giudei?* – per offrirgli l'opportunità di assumere un suo personale atteggiamento nei riguardi della Luce, di rigettare l'interessata attenzione a non turbare i rapporti con Caifa e con Anna che, autentica volpe, coltivando le relazioni giuste in loco e in alto, direttamente o per interposti figli e genero, da un ventennio, stava come mignatta sul seggio del sommo sacerdozio. Gesù sa bene che Pilato ha da fare i conti con l'amministrazione centrale che l'ha inviato in quella provincia lontana, e non solo geograficamente, da Roma. Sa bene Gesù.

Ma a Pilato suggerisce d'essere uomo, di tenere dritta la schiena, di assumere le sue responsabilità, di non guardare solo ai sesterzi che potrà mettere in borsa nel suo viaggio di ritorno alla sospirata Ponzia.

Il dialogo permette a Gesù di chiarire qual è il tipo di regalità di cui è egli titolare. Certo che Gesù ha le sue guardie. Ma le sue guardie nulla hanno da spartire con l'impegno per conquistare un regno, stabilirne, difenderne e, se possibile, ampliarne i confini. Il suo regno non è come gli accusatori subdolamente fanno intendere a Pilato.

Egli è re. Re, però, non di questo mondo ma venuto in questo mondo.

Stia tranquillo Pilato e tranquillizzi l'imperatore, per quanto riguarda il re che è Gesù e il suo regno. Stia tranquillo, perché bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare, badando bene a non dimenticare Dio quello che gli è dovuto.

Alla fine Pilato la fa da padrone e lascia Gesù col punto di domanda sulla verità. Egli, scettico, indifferente al fatto, forse sottovaluto che, a proposito di verità, indifferenza e rifiuto si equivalgono.

### **c) Testi che presentano Gesù posto dinanzi ad un fatto che intriga l'opinione pubblica.**

\* *Credete che quei Galilei... erano più peccatori di altri?* (Lc 13, 1-5). Ignorato dalla storia profana, l'episodio è riferito dal solo Luca. Bene si armonizza con i tratti della personalità di Pilato descritti da Giuseppe Flavio nella sua Storia d'Israele.

Gesù non condanna Pilato ma fa un commento sulla colpa o meno di quelli che furono trucidati in quel modo. Quanto alla torre si tratta probabilmente di una delle torri costruite a guardia dell'acquedotto costruito per portare l'acqua alla piscina di Siloe a sud dell'angolo orientale del Tempio.

Gesù non intende dare il suo appoggio alle cospirazioni degli zeloti o alle operazioni terroristiche contro i Romani. Per lui è urgente rendersi conto della necessità della penitenza, del cambiamento d'animo e di vita. Rientrare in sé, percorrere la via che è la vita con Dio, secondo la sua parola, riconoscendolo nei fratelli, donare la vita, come lui la dà, spendersi senza riserve, ecco, questo conta.

Il duplice fatto di cronaca è là nella sua corposità, nella polvere impastata col sangue di alcuni malcapitati, nel pettegolezzo che offre l'opportunità per assegnare a buon prezzo, a dritta e a manca, patenti d'onestà e colpevolezza.

Gesù non sta a questo gioco e, alzando attenzione e parola, della cronaca fa leva per un invito alla conversione, ad aggiustare lo sguardo, il cuore e il passo.

### 3. Di fronte all'opinione pubblica quale atteggiamento coltivare per essere in sintonia con Gesù?

È facile dire che dinanzi all'opinione pubblica occorre essere (o rendersi) e rimanere liberi, coerenti. Facile ma insufficiente perché libertà e coerenza non s'inventano e non sono astrazione.

Di certo, in chi parla, valuta, progetta e agisce, si cerca coerenza e presentabilità. Se quel che dico non è espressione della mia personale, maturata, profonda convinzione, il mio dire tradirà spifferi di debolezza, produrrà tic d'indecisione sul volto e nella voce che lo ridurranno in pula fastidiosa. Se stancamente e di mala voglia emergo dal fango d'internet, la mia voce, insulso bronzo, inutilmente pretenziosa, tintinnerà ad annunziare non si sa bene cosa.

Potrò ripetere: «Beati i poveri in spirito perché...» (cfr *Mt* 5,3-10).

Sì, ripeterò queste parole ma senza essere eco, servo e testimone della Parola. Sarò come guida turistica che, consapevole di raccontare frottole, illustra, con la convinzione che agevolmente s'indovina, le prodezze di Giove, Giunone, Castore, Polluce e Tindaro. E senza profonde convinzioni finirò per adattarmi all'uditorio badando bene a vellicarlo ignorando l'ammonimento del martire Bonhoeffer, per il quale certo non dice sempre la verità il predicatore che non 'offende' mai nessuno.

La convinzione personale, maturata, profonda che mi occorre per non essere travolto dalla pubblica opinione, non è di tipo illuministico ma biblico. Devo, per parlare di Dio, averlo incontrato ed incontrarlo. E posso incontrarlo nel profondo di me stesso dove egli, più intimo a me di me stesso, mi abita. Da lì è 'naturale' rivolgermi a lui se, ripulito di sassi, polvere, ed erbacce che si accumulano inesorabilmente.

Esemplare e prezioso cammeo il *salmo 8* che, dall'immensità del cielo stellato, trasporta alla piccolezza-grandezza dell'altro 'cielo' che è il mio io, immagine di Dio, piccolo rovelto ardente, impercettibile mormorio di vento leggero.

E quell'altro, il *63*, per il quale, come la cerva, guidata dall'istinto, cerca fino allo sfinimento la polla d'acqua, così l'anima mia, per sua natura, anela a Dio.

E posso incontrare Dio quando la Parola che ci ha dato diviene parola mia per generare ed esprimere la mia lode, canalizza la mia invocazione, la mia richiesta di perdono, la mia offerta viva, il mio sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, il mio culto spirituale (cfr *Rm* 12,1), e segna la mia distanza dall'opinione pubblica.

E incontro Dio nel silenzio adorante realizzato dallo Spirito Santo nei mistici grandi che svolgono la funzione di maestri cantando e testimoniando *'solo Dio basta!'* e nei piccoli che, nel nascondimento, divinizzano il cammino arduo, imprevedibile, oscuro, della Chiesa sposa di Cristo Signore, consapevole d'essere realtà complessa, *in* ma non *di* questo mondo e con esso solidale, segno di lui con le sue armi: la carità, l'umiltà, l'abnegazione.

È facile dire. Altra cosa è fare. E il fare, che pur esige la collaborazione della creatura, è grazia. Grazia legata alla luce della professione di fede nel concreto della comunità credente.

Grazia connessa alla forza proveniente dalla celebrazione dei sacramenti, soprattutto dell'Eucaristia e della Penitenza, regolare per periodicità e modalità. Grazia che cammina negli spazi aperti dal Decalogo e dall'antropologia soprannaturale. Per essa, prima di tutto e sempre, è l'amore assolutamente gratuito di Dio.

Quando la creatura si apre all'azione di Dio con la fede, lo Spirito Santo produce meraviglie impensabili. Ma l'uomo è limite, radicale debolezza, carne e in lui fiorisce il fallimento, l'acqua viva immessa da Dio si perde in rigagnoli paludosi, in peccato. E contro il peccato non c'è Legge che salvi.

Ma Dio non si rassegna a perdere la sua la creatura da sempre conosciuta e amata e, per questo, la giustifica dandole i meriti di Gesù morto e vincitore della morte.

#### **4. Possiamo, dobbiamo essere promotori d'opinione pubblica?**

Sì, possiamo essere promotori d'opinione pubblica. Dobbiamo perfino. Non è però l'opinione pubblica in quanto tale che interessa e occorre avere alcuni punti di riferimento.

**a)** Propongo, mutuato dalla Parola di Dio e dalla tradizione cristiana qualche criterio.

\* È forse il favore degli uomini che intendo guadagnarli, o non piuttosto quello di Dio? Oppure cerco di piacere agli uomini? Se ancora io piacessi agli uomini, non sarei più servitore di Cristo! (cfr *Gal* 1,10). A fronte della Parola di Dio nella concretezza del suo rivelarsi e del suo giudizio, sapienza e calcoli umani non sono che paglia.

\* Il giudizio degli altri m'interessa come aiuto per discernere qual è la volontà di Dio. A Dio nulla, assolutamente nulla, va anteposto. Al di fuori di questo, il plauso e la condanna degli uomini, il loro plauso non m'interessano perché bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini (cfr *At* 5,29).

E neppure mi giudico da me, perché, pur se non consapevole di colpa alcuna, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! (cfr *1Cor* 4,3-4).

\* Accanto al giudizio di Dio sta, per quanto dipende da me, il bene dei fratelli. «Badate però che la vostra libertà non divenga occasione di caduta per i deboli. Se uno vede te, che hai la scienza, stare a convito in un tempio d'idoli, la coscienza di quest'uomo debole non sarà forse spinta a mangiare carni immolate agli idoli? Ed ecco, per la tua scienza, va in rovina il debole, un fratello per il quale Cristo è morto! Peccando così contro i fratelli e ferendone la coscienza debole, peccate contro Cristo. Per questo, se un cibo scandalizza il mio fratello, non mangerò mai più carne, per non dare scandalo al mio fratello» (*1Cor* 8,9-11).

\* La predicazione e la vita di Gesù non sono indolori. Egli stesso, peraltro, ammonisce: «Non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto, infatti, a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà» (*Mt* 10,35-39).

Per chi vorrà seguire la proposta di vita offerta da Gesù – è eventualità tutt'altro che remota – che diventi oggetto di giudizi saccenti, malevoli, di calunnie, di diffamazione, persecuzione. E, in questa prospettiva, puntuale la valutazione di Gesù: «Beati voi quando v'insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi». (*Mt* 5,11-12).

**b)** Non basta, inoltre, avere presente qualche buon criterio per districarsi senza danni nel tessuto della convivenza. Il discepolo deve contribuire al farsi di un'opinione intrisa d'evangelò, notizia bella, generante letizia, freschezza libertà per tutti.

Tutti creati per essere poco meno che angeli, coronati di gloria e d'onore. Tutti insigniti di sublime mirabile dignità. E dignità umana, perché non sia parola inutilmente alla moda, deve comprendere lo stato di diritto, diritti umani, rinuncia alla violenza, libertà di stampa, possibilità di accedere alla guida delle istituzioni, trasparenza dei processi decisionali, impegno di tutti ad attenersi alle regole della legalità, formazione dell'interesse generale della società (il bene comune) in strutture sociali sussidiarie e solidali.

Il discepolo è interessato al realizzarsi di condizioni per cui tutti possano prendere la parola non per contribuire alla confusione delle lingue ma per accogliere lo Spirito, che non è rullo compressore, ma fuoco che suscita, conserva, esalta ed armonizza.

Il credente pubblicizza e testimonia mite, senza urlando, con rispetto, senza imposizioni o pretese, che il Vangelo è forza che libera e tutti sono chiamati a volare alto, come libellule nell'azzurro della divina figlianza e dell'umana fraternità.

Libertà non pretesto per vivere secondo la carne e per essere a servizio gli uni degli altri mediante la carità (cfr *Gal* 5,13). Libertà da sensualità, apparenza e bramosia di potere. Libertà che, per essere vera, non si aggroviglia nei ghirigori delle parole perché chi commette il peccato di esso è schiavo e solo la verità rende liberi. Libertà che, da sola, è uno degli aforismi di E. Flaiano, non vuole dire che ci sorgano persone libere.

Libertà 'lo maggior don che Dio per sua larghezza fesse creando, e a la sua bontate più conformato' (*Par* 5,20-21), sostenuto, purificato, esaltato dalla divinizzazione dell'uomo operata da Cristo che con la sua morte e risurrezione, vince la morte e, con la sua vittoria, si acquista dei fratelli che il Santo Spirito raccoglie nella comunità credente dei battezzati, li conferma con la professione della fede, la celebrazione dei sacramenti l'ascolto docile della Parola.

**5.** La nostra fede, i sacramenti celebrati, l'esercizio del sacro ministero devono aiutarci a cambiare **in personale dialogo col Maestro** la sosta con lui, oggetto della piccineria malevola dei suoi compaesani, interrogato da Pilato che non si sa bene se compiangere per le paure che lo abitano o deprecare per l'ambivalenza del suo tratto, terminale delle ultime di cronaca recate dai suoi ascoltatori.

Nel dialogo col Maestro maturerà l'esigenza di offrire a lui concreti impegni di vita. Dialogo e impegni, va da sé, non possono essere suggeriti.

Solo vi chiedo che domandiate per me allo stesso Maestro che io, di cuore, faccia mia di cuore l'invocazione d'Agostino: «*hic seca, hic ure, hic non parcas ut in aeternum parcas*».

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 10 maggio 2013.

+ Iguazio Lambito

## Due proposte

1. Ho trovato molto utile per me e – in allegato a questo *Notiziario Pastorale* – offro alla vostra riflessione un testo di P. Francesco Occhetta S.J. della comunità degli scrittori di Civiltà Cattolica, sul sacramento della Confessione. Ne raccomando la lettura.
2. Durante l'**Anno della Fede**, e fino al tempo in cui celebriamo il **Sinodo Diocesano** – i due avvenimenti sono strettamente collegati all'Evangelizzazione – propongo che nella celebrazione della S. Messa, la Preghiera Eucaristica, dove si chiede al Padre che invii lo Spirito Santo a trasformare l'assemblea in sacrificio gradito, si completi come appresso indicato:

**Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, S. Benedetto da Norcia, S. Francesco d'Assisi, S. Ignazio di Loyola, i martiri di Lione e della Corea e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.**

Il motivo di questa indicazione è tutto nel ruolo che questi santi hanno svolto per disposizione della Divina Provvidenza nel cammino dell'Evangelizzazione.

### ↳ **Primo Millennio dalla Redenzione**

#### \* **Martiri di Lione e Vienne**

Lettera delle chiese di Lione e Vienne a quelle d'Asia e di Frigi con il resoconto sull'esecuzione dei martiri avvenuta durante la persecuzione della comunità cristiana di Lione nel 177 e 178: questo avvenne in seguito ad una specie di pogrom anticristiano di origini popolare.

Il magistrato trasformò la persecuzione in un'azione giudiziaria vera e propria, in deroga alle vigenti disposizioni anticristiane di Traiano e Adriano, che vietavano la ricerca dei cristiani per iniziativa dell'autorità, se non confortata da accusa specifica da parte di terzi.

### \* **S. Benedetto da Norcia**

Nacque a Norcia verso il 480. Educato a Roma cominciò la vita eremitica nella regione di Subiaco dove riunì attorno a sé alcuni discepoli. Da Subiaco passò a Cassino. Ivi fondò il celebre monastero e scrisse la Regola, che per la sua vasta diffusione gli meritò il titolo di “Patriarca del monachesimo occidentale”. Morì il 21 marzo del 547. Con Lettera Apostolica *Pacis nuntius* del 1964, Paolo VI lo dichiarava patrono di tutta l'Europa.

## ↪ **Secondo Millennio dalla Redenzione**

### \* **S. Francesco d'Assisi**

Nacque ad Assisi nel 1182. Dopo una gioventù spensierata, convertitosi a Cristo, rinunciò a tutti i beni paterni per aderire fermamente a Dio. Sposò la povertà per seguire perfettamente l'esempio di Cristo e predicò a tutti l'amore di Dio. Formò i suoi seguaci con Regole ispirate al Vangelo che la Sede Apostolica approvò. Fondò anche un Ordine di religiose e un Terz'Ordine di persone penitenti, che vissero nel mondo. Morì nel 1226. Fu proclamato Patrono d'Italia da Pio XII, nel 1939.

### \* **S. Ignazio di Loyola**

Nacque nel 1491 a Loyola. Visse nella Cantabria, in Spagna. Visse alla corte del re dedito alla vita militare. In seguito, consacratosi completamente al Signore, compì gli studi teologici a Parigi e riunì attorno a sé i primi compagni, con i quali, a Roma, gettò le basi della Compagnia di Gesù. Svolse un proficuo apostolato sia direttamente, con gli ascritti, come anche attraverso una schiera di discepoli, che, da lui formati, contribuirono grandemente al rinnovamento della vita cristiana. Morì in Roma nel 1556.

### \* **SS. Martiri della Corea**

Per l'apostolato di alcuni laici, la fede cristiana entrò in Corea agli inizi del secolo XVII. Pur senza la presenza dei pastori, si formò una fervorosa comunità, guidata e coltivata quasi unicamente da laici, fino all'anno 1836, quando i primi missionari provenienti dalla Francia s'introdussero segretamente nella regione. Da questa comunità – nelle persecuzioni degli anni 1839, 1846, 1866 e 1867 – sorsero 103 santi martiri tra cui si segnalano il primo prete coreano, Andrea Kim Taegon, ardente pastore d'anime e l'insigne apostolo laico Paolo Chong Hasang. Tutti gli altri, in gran parte laici (uomini e donne, sposati e non, vecchi, giovani e bambini), associati nel martirio, sigillarono col sangue la meravigliosa primavera della Chiesa coreana.

# Calendario Pastorale

*Appuntamenti*

## Maggio 2013

**Iniziativa mensile:** Mese mariano  
**Slogan:** **Anche nel deserto nascono fiori ... e profumano!**

**Tema Piccole Comunità:** Gesù, noi e l'opinione pubblica

**Tema Ritiro Presbiterio:** "Dici questo da te, o altri ti hanno parlato di me?" (Gv 18, 34)

- 8** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Torrenova
- 10** Ritiro spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Brolo (*Gliaca, locali parrocchiali, h. 10.00*)
- 10** Assemblea della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali - CDAL (*Gliaca, locali parrocchiali, h. 17.00*)
- 11-17** Visita Pastorale nelle comunità parrocchiali di Cesarò e di S. Teodoro
- 12** XXIV Anniversario Elezione del nostro Vescovo
- 12** Incontro vocazionale per giovani e adolescenti
- 12** Giornata Mondiale della Comunicazione sociale
- 14** Giornata Sacerdotale Mariana Regionale (*Siracusa, h. 9.30*)
- 18** USMI Pellegrinaggio Regionale a Siracusa
- 18** Celebrazione della Cresima a Patti (*Concattedrale, h. 18.00*)
- 18-19** Corso di formazione alla Missione a cura di Ufficio Missionario, Caritas, Ami e AC (*Gliaca*)
- 19** Solennità di Pentecoste
- 20-24** *Visita ad Limina* dei Vescovi di Sicilia e Sessione della CEI (*Roma*)
- 24** Convegno Giuristi Cattolici sulla Famiglia (*Patti, Audit Seminario, h. 16.30*)
- 25** Beatificazione di P. Pino Puglisi (*Palermo - stadio Renzo Barbera, h. 9.30*)
- 26** 50° dell'Istituto "Gembillo" (*Gliaca di Piraino*)
- 29** Lezione accademica su "Fede e poesia" (*Patti, Audit Seminario, h. 17.30*)
- 29** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Capizzi

# Giugno 2013

**Iniziativa mensile:** Mese del Sacro Cuore - Corpus Domini

**Slogan:** **Come Gesù, oranti, intimi e obbedienti a Dio!**

**Tema Piccole Comunità:** Atteggimento di Gesù nei confronti di Dio

- 1** Adorazione Eucaristica in tutte le Parrocchie in comunione con Papa Francesco
- 2** Solennità del Corpus Domini
- 5** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Fratello
- 7** Solennità Cuore SS. di Gesù e Giornata per la santificazione dei sacerdoti
- 7** Conferenza con Mister Batty (*Patti, Auditorium Seminario h. 16.30*)
- 8** Assemblea Diocesana nella Concattedrale per l'indizione del Sinodo Diocesano (*h. 18.00*)
- 11** Celebrazione della Cresima nella Chiesa Cristo Re in Capo d'Orlando
- 13** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Lucia in S. Agata M.
- 15** Celebrazione della Cresima a Tortorici (Sceti)
- 16** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Oliveri
- 18** Celebrazione della Cresima a Tortorici (Chiesa Madre S. Maria)
- 20** Giornata Sacerdotale Diocesana
- 22** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Caronia
- 23** USMI: Ritiro spirituale
- 23** 30° della nascita del Movimento Cursillos di Crist. (*Concattedrale, h. 18.00*)
- 25** Celebrazione della Cresima a S. Stefano di Camastra
- 26-28** Corso aggiornamento teol. del Presbiterio (*Patti, Hotel S. Famiglia*)
- 29** XXIV anniversario Ordinazione Episcopale di Mons. Ignazio Zambito
- 29** Ordinazione Presbiterale di don Enrico Frusteri Chiacchiera SDB (*S. Agata M., Matrice, h. 17.30*)
- 30** Celebrazione della Cresima nella Chiesa Madre di Naso

# Luglio 2013

**Iniziativa mensile:** Festa del Santo Patrono

- 1-6** Pastorale Salute: Campo-vacanza anziani e malati (*Gioiosa M., Baia Calavà*)
- 1-5** Programmazione pastorale per l'anno 2013-14 (*Patti, Hotel S. Famiglia*)
- 6** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Reitano
- 8** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Salvatore di Fitalia
- 9-11** Campo vocazionale Ministranti 10-14 anni (*Castell'Umberto, Seminario*)
- 12** Giornata Diocesana Ministranti (*Castell'Umberto, Seminario, h. 9.30-17.00*)
- 14** Incontro de "Gli Amici del Seminario" (*Castell'Umberto, Seminario*)
- 16-18** Campo vocazionale Piccoli Ministranti 8-10 anni (*Castell'Um., Seminario*)
- 22-25** Campo vocazionale Giovani e Adolescenti (*Castell'Umberto, Seminario*)

# Settembre 2013

- 1** Pellegrinaggio dei malati a Tindari
- 7-8** Festa della Madonna del Tindari
- 9-11** Convegno dei Catechisti e dei Ministri Straordinari della Comunione
- 12-15** 47<sup>a</sup> Settimana Sociale dei Cattolici Italiani (*Torino*)
- 13** Pellegrinaggio del Presbiterio a Tindari
- 15** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Longi
- 19** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Raccuja
- 21** Pellegrinaggio diocesano Superiori e Consiglieri Confraternite a Tindari
- 22** Celebrazione della Cresima a Martini di Sinagra
- 23-24.26** Assemblea Ecclesiale Diocesana
- 25** XXV anniversario Ordinazione Presbiterale di don Placido Nicolosi
- 28** Ministerialità: rinnovo Mandato ai Catechisti e Ministri Comunione
- 29** Celebrazione della Cresima a Patti Marina
- 29** Pellegr. Catechisti a Roma e partecipazione alla Messa di Papa Francesco

## ⇒ **PRESBITERIO**

### **A. RITIRO SPIRITUALE E PELLEGRINAGGIO DEL PRESBITERIO DI FINE ANNO**

*Palermo, luoghi del Beato Pino Puglisi, 20 giugno 2013*

Concluderemo il nostro itinerario spirituale, centrato sul confronto dei nostri comportamenti con quelli di Gesù, col consueto pellegrinaggio organizzato dal Consiglio Presbiterale, che avrà luogo il 20 Giugno. La meta sarà Palermo e i luoghi dove il Beato Pino Puglisi ha esercitato il suo ministero e ha testimoniato Cristo fino al dono della vita per la mano della mafia.

Da quando è stata istituita, questa Giornata Sacerdotale si prefigge di offrire un ampio spazio – “dall'alba al tramonto” – per rafforzare la fraternità presbiterale nella comunione sacramentale col vescovo, fare il punto del cammino spirituale fraterno mediante la focalizzazione dei passi compiuti, rendere grazie comunitariamente nell'Eucaristia per tutto questo e affidare il nostro ministero all'intercessione dei Testimoni di Cristo.

Quanto prima daremo notizie più dettagliate circa l'organizzazione e le modalità di partecipazione.

### **B. GIORNATA SACERDOTALE MARIANA REGIONALE**

*Siracusa, 14 maggio 2013*

Ricorrendo quest'anno il 60° anniversario della “*Lacrimazione della B. V. Maria*” (1953-2013), per l'annuale pellegrinaggio mariano dei Presbiteri di Sicilia è stato scelto il Santuario di Siracusa. A tutti è arrivato l'invito con il programma:

- 9.30 Arrivi e accoglienza
- 10.00 Preghiera davanti al reliquiario della Madonna delle Lacrime
- 10.30 Saluti e Meditazione dettata da S. E. Mons. Giuseppe Costanzo, Vescovo emerito di Siracusa, sul tema “*Beata colei che ha creduto*”
- 12.00 Concelebrazione dell'Eucaristia
- 13.00 Pranzo e conclusione

Coloro che intendono partecipare comunicano l'adesione telefonando alla segreteria del Santuario (0931 21446) o per e-mail: [segreteria@madonnadellelacrime.it](mailto:segreteria@madonnadellelacrime.it)

L'Ufficio Pastorale si mette a disposizione per organizzare un mezzo comune (pullman o pulmino) per coloro che vogliono andare insieme: entro domenica 12 maggio bisogna comunicare a: 0941 22836 (lasciare messaggio in segreteria) o e-mail: [fragapanesalvatore@hotmail.com](mailto:fragapanesalvatore@hotmail.com)

## C. CORSO AGGIORNAMENTO TEOLOGICO DEL PRESBITERIO

*Patti, Hotel S. Famiglia, 26-28 Giugno 2013*

“*La Nuova Evangelizzazione e la Pietà Popolare*” è il tema sul quale – con la guida dei Professori del P. Istituto T. “S. Tommaso” di Messina – siamo chiamati ad approfondire nell’annuale Corso di Aggiornamento Teologico-Pastorale del Presbiterio. Il tema è di grande interesse nel nostro processo di Rinnovamento Diocesano ed Evangelizzazione, visto che la Pietà Popolare è uno dei principali binari su cui procede la nostra missione pastorale ed apostolica. I tre giorni, inoltre sono una bella occasione per stare insieme, conversare e confrontarci utilmente e fraternamente. Perciò è importante programmare gli impegni in modo da essere completamente liberi e dedicarci senza assillo a questo obiettivo.

### ⇒ **ISTITUTO TEOLOGICO PASTORALE** **LEZIONE ACCADEMICA**

*Patti, Auditorium Seminario, 29 Maggio 2013, h. 17.30*

Nel quadro delle iniziative culturali programmate l’Istituto Teologico-Pastorale “Mons. A. Ficarra”, volendo celebrare l’Anno della Fede, ha organizzato una Lezione accademica sul tema: “*Fede e poesia nel Canto XXIV del Paradiso*”. Relazioneranno i Proff. Don F. Pisciotta e Orazio A. Faraci, entrambi noti a tutti. La lezione avrà luogo nell’Auditorium del Seminario a partire dalle ore 17.30. È superfluo incoraggiare la partecipazione propria di ciascun Presbitero e, soprattutto, quella di amici e persone sensibili sia al tema che all’ambito

### ⇒ **ANNO DELLA FEDE**

#### **A. ADORAZIONE EUCAR. IN COMUNIONE CON PAPA FRANCESCO**

Papa Francesco il 2 Giugno, solennità del Corpus Domini, presiederà un’ora di adorazione nella Basilica di S. Pietro in Vaticano alle ore 17.00, in comunione con tutti i Vescovi e con le loro comunità diocesane sparse per il mondo.

Questo momento di portata universale vuole essere un gesto di condivisione spirituale. Si propone quindi che tutti i Vescovi si uniscano al Santo Padre promuovendo nella propria Cattedrale un’ora di adorazione eucaristica, organizzata in modo tale da essere sincronizzata, secondo l’ora locale, con Roma.

È vivamente auspicabile, inoltre, che tale iniziativa sia estesa al maggior numero possibile di parrocchie e alle altre realtà ecclesiali che l’Ordinario riterrà più opportuno coinvolgere. Data la situazione geografica della nostra Diocesi e delle tradizioni legate al Corpus Domini, il Consiglio Presbiterale suggerisce che questo gesto di comunione col Papa sia anticipato a **Sabato 1° Giugno** in un orario che consenta la partecipazione del maggior numero di fedeli. Ovviamente, le Parrocchie che vorranno fare l’ora di adorazione alle ore 17.00 del 2 Giugno possono liberamente farlo. Anzi è auspicabile.

## **B. GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA SANTIFICAZIONE DEI SACERDOTI**

*7 Giugno 2013*

Insieme alla solennità del S. Cuore il 7 Giugno, Venerdì seguente al Corpus Domini, torna la *Giornata di Preghiera per la Santificazione dei Sacerdoti*, che in questo Anno della Fede può assumere un significato e una celebrazione particolarmente organizzata e attuata in ogni Parrocchia.

È una buona opportunità per rinsaldare la relazione tra Presbiteri e Comunità dei battezzati da rifondare sempre e senza stancarci sul piano spirituale, sacramentale e ministeriale.

### **⇒ CORSO DI FORMAZIONE ALLA MISSIONE – INCONTRO MESE**

*Gliaca, 18-19 Maggio 2013*

Il “Gruppo Mese” per la Formazione alla Missione dei giovani – animato dall’Ufficio Missionario Diocesano, dall’AMI, dalla Caritas Diocesana e dall’Azione Cattolica Diocesana – a Maggio avrà luogo a Gliaca nel weekend del 18-19, a partire dalle ore 16.00 di sabato fino alle ore 17.00 di Domenica.

Sarà dedicato al tema della “*Intercultura*”, su cui relazionerà la D.ssa Maddalena Guazzolini, sabato 18 Maggio. La giornata di Domenica sarà dedicata ai laboratori di approfondimento. Il prossimo appuntamento sarà dedicato alla “*partenza*” per un’esperienza missionaria sul campo.

È una buona opportunità per indirizzare i giovani che mostrano sensibilità alla problematica della fede e dell’impegno a raggio ultra parrocchiale.

**Info:** Donatella Sauta: 320 2517985 donasauta@gmail.com; P. L. Maimone 0941 361030 padreleonardom@libero.it; Santina Lenzo: 347 8234843 santina.lenzo@virgilio.it

### **⇒ GIURISTI CATTOLICI – CONVEGNO SULLA FAMIGLIA**

*Patti, sala comunale p.zza M. Sciacca, 24 Maggio 2013, h. 16*

L’Associazione diocesana dei Giuristi Cattolici ha organizzato un Convegno sul tema: “*La famiglia oggi: tra derive e valori non negoziabili*”.

Il Convegno è aperto a tutti, soprattutto alle persone che operano in ambito giuridico e pastorale relativamente alla famiglia. Terrà la lezione principale il Prof. Francesco D’Agostino, Professore Ordinario di Filosofia del Diritto all’Università di Roma “Tor Vergata” e di Bioetica presso la Facoltà di Scienze Politiche della Luiss di Roma, Presidente dell’Unione Giuristi Cattolici e del Comitato Nazionale di Bioetica.

Il Convegno si svolgerà a Patti nella Sala Conferenze del Comune di Patti in piazza Mario Sciacca (ex Tribunale) a partire dalle ore 16.

È opportuno invitare persone impegnate in questo campo.

## ⇒ ORDINAZIONE PRESBITERALE

*Sant'Agata Militello, 29 giugno 2013, h. 18.00*

Sabato 29 giugno 2013, presso la Chiesa Madre di Sant'Agata Militello, alle ore 18.00, il nostro Vescovo Mons. Ignazio Zambito ordinerà presbitero il diacono salesiano Enrico Frusteri Chiacchiera, originario della Parrocchia S. Maria del Carmelo in S. Agata Militello. Ringraziamo il Signore per il dono di questa ordinazione e preghiamo perché non manchino nella nostra Chiesa diocesana sane e numerose vocazioni religiose e missionarie.

## ⇒ SEMINARIO

### 1. CAMPO SCUOLA PER MINISTRANTI (10-14 ANNI)

*Castell'Umberto, Seminario estivo, 9-11 luglio 2013*

La proposta è pensata per i ministranti che frequentano le scuole medie. Si svolgerà presso il Seminario Estivo di Castell'Umberto dal 9 all'11 luglio 2013 e ha come scopo quello di permettere ai nostri ragazzi chierichetti di riuscire ad armonizzare una pluralità di interessi quali la preghiera, la vita liturgica, l'istruzione, il gioco in vista di una scelta di vita rispondente a quella pensata dall'amore di Dio.

### 2. GIORNATA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

*Castell'Umberto, Seminario estivo, 12 luglio 2013*

L'appuntamento è una felice occasione per i nostri chierichetti di ritrovarsi insieme e manifestare la gioia di servire il Signore attraverso i canti, la preghiera, i giochi, la fraternità. La Giornata si svolgerà venerdì 12 luglio 2013 dalle ore 9.30 alle ore 17.00 e servirà anche come chiusura del Campo Scuola Ministranti.

### 3. RADUNO DEGLI «AMICI DEL SEMINARIO»

*Castell'Umberto, Seminario estivo, 14 luglio 2013*

Domenica 13 luglio, dalle ore 16.00 alle ore 22.00, si svolgerà a Castell'Umberto presso i locali del Seminario estivo il raduno degli «Amici del Seminario». A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale. Essi, attraverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a lasciarsi contagiare dalla riconoscenza e dalla gioia con cui i nostri giovani seminaristi si preparano a diventare preti per la Chiesa di Patti, così da incoraggiarne il cammino con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

### 4. CAMPO SCUOLA PER PICCOLI MINISTRANTI (6-9 ANNI)

*Castell'Umberto, Seminario estivo, 16-18 luglio 2013*

Questo Campo Scuola è pensato per i piccoli Ministranti maschietti che frequentano le scuole elementari (6-9 anni) e si svolgerà dal 16 al 18 luglio 2013. Come per i ministranti più grandi, desideriamo aiutare i nostri piccoli chierichetti ad armonizzare nella loro vita la preghiera, la vita liturgica, l'istruzione, il gioco in vista di una scelta di vita rispondente a quella pensata dal Signore.

## 5. CAMPO VOCAZIONALE PER GIOVANI E ADOLESCENTI

*Castell'Umberto, Seminario estivo, 22-25 luglio 2013*

In continuità con gli incontri tenuti durante l'anno a Patti, dal 22 al 25 luglio 2013, la direzione del Seminario organizza un Campo Vocazionale per giovani e adolescenti che stanno vivendo con intensità e sensibilità il proprio cammino di fede. I ragazzi riceveranno indicazioni preziose per la propria vita spirituale, incontrandosi con altri coetanei in ricerca vocazionale; inoltre potranno vivere esperienze significative e provocanti capaci di accendere il gusto del dono di sé al Signore e prepararsi per un possibile ingresso nel nostro Seminario diocesano.

### ⇒ PASTORALE DELLA SALUTE: CAMPO-VACANZE

*Baia di Calavà, 1-6 Luglio 2013*

La Commissione di Pastorale Sanitaria organizza dal 1° al 6 luglio 2013 "il Campo-vacanze" per Anziani e Diversamente Abili al Villaggio Baia di Calavà di Gioiosa Marea.

Quota giornaliera: pensione completa e servizi offerti dal villaggio € 38,00

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a P. Bettino Mancuso:

0941 240365 (Ospedale); 338 7524353; e-mail: cappellanoospedalepatti@tin.it

### ⇒ UFFICIO CATECHISTICO

#### A. CONVEGNO

Avrà luogo, come di consueto, a Gliaca di Piraino nel salone parrocchiale l'annuale Convegno dei Catechisti nei giorni 9-11 Settembre dalle ore 16 alle ore 19.

Tema del Convegno: *“Chiamati a credere: sinodale educazione all'annuncio, alla celebrazione e alla testimonianza”*, che verrà illustrato dal Prof. Pollin dell'Arcidiocesi di Ravenna.

#### B. PELLEGRINAGGIO A ROMA

*28-29 Settembre 2013*

In occasione dell'Anno della Fede, il Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione ([www.annusfidei.va](http://www.annusfidei.va)), ha organizzato il **Pellegrinaggio dei Catechisti**, che si svolgerà a Roma il 28-29 settembre.

Per le diocesi italiane è stato stabilito, in accordo con il Pontificio Consiglio, che l'iscrizione dei partecipanti passi attraverso gli Uffici Catechistici Diocesani e da questi all'Ufficio Catechistico Nazionale. È stato pertanto approntato un modulo di iscrizione che va fatto pervenire tempestivamente ai vari gruppi di catechisti delle Diocesi, per poi inviarli all'UCN entro e non oltre il 15 giugno 2013.

Sarà cura dell'UCN fornire per tempo agli iscritti le informazioni utili per quanto riguarda pass di entrata, dislocazione dei gruppi partecipanti, luoghi di parcheggio dei pullman.

Si tratta di un evento unico e dunque la partecipazione dei catechisti va incoraggiata, anche per la possibilità di rinnovare la propria professione di Fede sulla tomba di Pietro e di stringersi con la preghiera e l'affetto intorno al nuovo Vescovo di Roma, papa Francesco, nella celebrazione dell'Eucaristia da lui presieduta il 29 Settembre.

A ciascun partecipante viene chiesto un contributo di solidarietà di €. 3,00, oltre le spese di viaggio e vitto.

I Catechisti che vorranno prendere parte a questo pellegrinaggio dovranno darne comunicazione entro il 31 maggio.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Carmela Virtuoso: 338 1019916;  
e-mail: carmelinavirtuoso@tele2.it

## Verso il Sinodo Diocesano

### 1. ASSEMBLEA DIOCESANA PER L'INDIZIONE DEL SINODO DIOCESANO

*8 Giugno 2013, Patti, Concattedrale*

Dopo le tappe di discernimento comunitario che ha visto coinvolti il Presbiterio, nei sei incontri Vicariali, gli Operatori Pastorali, nel corso dell'Assemblea Diocesana di Aprile, e il Consiglio Presbiterale, nella sessione di primavera, il Vescovo convoca la Chiesa di Patti per rendere ufficiale il frutto di tale discernimento e la decisione di avviare il processo di preparazione del Sinodo Diocesano.

La *Visita ad Limina*, fissata per i Vescovi di Sicilia il 20 Maggio, ha costretto il Vescovo ad essere a Roma già il 19 Maggio, solennità di Pentecoste e giorno precedentemente indicato per la nostra Assemblea Ecclesiale.

Questo imprevisto ci ha indotto a spostare questo appuntamento a **Sabato 8 Giugno 2013**.

In tale data tutti i Parroci, accompagnati da un congruo numero di Operatori Pastorali, sono convocati nel simbolico centro della nostra Diocesi, la Concattedrale dei "Santi Martiri del XX Secolo", per accogliere l'annuncio del Sinodo Diocesano dalla persona del nostro Pastore.

La solenne Concelebrazione avrà inizio alle ore 17.30.

I Presbiteri portino tutti camice e stola bianca.

## **2. PROGRAMMAZIONE PASTORALE PER L'ANNO 2013-14**

*1-5 Luglio, Patti, Hotel S. Famiglia*

L'Edap, come ogni anno, si dedicherà ai lavori della programmazione pastorale del prossimo anno. Oltre alle attività che dovranno indicare il cammino di catecumenato, riguardante Gesù che annuncia il Regno di Dio dalla sommità della "Montagna", l'Equipe dovrà mettere a punto i primi passi da fare in ogni Parrocchia per prepararci alla celebrazione del Sinodo Diocesano.

L'Equipe Diocesana di Animazione Pastorale, ovviamente, è investita in prima persona in questo servizio, ma è auspicabile che altri Parroci e Operatori Pastoralisti si unissero in questo lavoro: ne ricaveremmo un grande vantaggio reciprocamente.

I lavori avranno luogo a Patti, nei locali dell'Hotel "S. Famiglia", dal 1° al 5 Luglio. Inizieremo ogni giorno alle ore 9.00 e concluderemo alle ore 18.00.

Per motivi organizzativi, chi volesse aggiungersi in questo servizio e partecipare alla programmazione, ne dia comunicazione all'Ufficio Pastorale: 0941 22836.

## **3. VALUTAZIONE BREVE DELL'ANNO PASTORALE 2012-13**

Nei prossimi giorni sarà inviata per e-mail ai Parroci una scheda per una valutazione breve e sintetica dell'anno pastorale vissuto. Servirà all'Edap in vista della programmazione del prossimo anno.

Ogni Epap convochi gli Operatori Pastoralisti di ciascun livello per avere le notizie essenziali delle attività messe in atto in vista della meta dell'anno – che, ricordiamo, era fissata nel confronto degli atteggiamenti-comportamenti di Gesù con i nostri nei confronti delle persone, delle istituzioni e di Dio – con brevi annotazioni che potranno servirci nel futuro.

Questo lavoro va fatto entro il mese di Maggio.

Nella prima decade di Giugno, poi, i Referenti Parrocchiali saranno convocati dal Referente Vicariale sia per consegnare la propria relazione, sia, soprattutto, per mettere insieme le esperienze e ringraziare il Signore per i passi di crescita che ci ha fatto fare.

# Pastorale della Moltitudine

## META DELL'ANNO 2012 - 2013

Entro Agosto 2013 la Chiesa di Patti, rispondendo all'appello del Papa – che per il 2012-13 ha indetto “L'Anno della fede” per ricordare i 50 anni dell'apertura del Concilio Vaticano II e 20 anni dalla pubblicazione del CCC – ha sollecitato i battezzati, mediante le iniziative pastorali in tutti i livelli, a tenere lo sguardo fisso su Gesù, autore e perfezionatore della fede. In preparazione al Sinodo Diocesano, inoltre, ogni parrocchia ha costituito le Equipe Sinodali Parrocchiali; si è raggiunto il consenso a celebrare il Sinodo Diocesano.

## Giugno 2013

**Occasione**      **Mese del Sacro Cuore - Corpus Domini**

**Valore**            Atteggiamento di Gesù nei confronti di Dio

**Obiettivo**        L'insieme dei battezzati è aiutato a riscoprire l'atteggiamento assunto da Gesù nei confronti di Dio e confrontarvisi

### Premessa

Questo mese ci soffermiamo a osservare il comportamento di Gesù nei confronti di Dio.

Questo tema è un oceano. Nel contesto del nostro percorso ci limitiamo a osservare Gesù che prega e cerca e attua la volontà di Dio. Sono due elementi che spiccano immediatamente nel Vangelo e definiscono con molta chiarezza il rapporto che Gesù ha con Dio, il Padre. Sono, altresì, le dimensioni rilevanti che caratterizzano l'identità, il modo di essere e la testimonianza di ogni comunità ecclesiale e di ogni discepolo di Gesù, che, facendoci pregare, ci immette nella tensione della ricerca e attuazione della volontà di Dio: *“Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra”*.

L'iniziativa di questo mese intende richiamare questi due aspetti della vita parrocchiale con lo scopo di educare la coscienza a non contentarsi di “fare le cose di Dio”, ma di coltivare quel rapporto con Dio che ci salva come ha fatto e ci ha insegnato Gesù.

## Motivazioni

1. La gente, compresi i battezzati, di solito sente come un "dovere" la preghiera e la partecipazione alla Liturgia, cui spesso viene meno per la "mancanza di tempo"; e anche in relazione al compimento della volontà di Dio prevale l'atteggiamento di rassegnazione davanti al dato di fatto. Salvo qualche eccezione, la volontà di Dio viene vista e letta in ciò che è avvenuto (cosa certamente buona, ma incompleta) e a livello personale, ma non come ricerca di come Dio ci vuole coinvolgere (comunitariamente e singolarmente) nel piano di salvezza e nell'avvento del Regno di Dio, e, quindi, come sguardo sul futuro.
2. Gesù, fin dall'infanzia si è posto in strettissima relazione con la volontà di Dio, ci ha svelato che è nella preghiera che essa può essere conosciuta e attuata: *"Quando vuoi pregare entra nella tua camera e, serratone l'uscio, prega il Padre tuo che sta nel segreto,... e pregate così: Padre nostro,...; cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutto il resto vi sarà dato in sovrappiù"* (Mt 6,1-34).
3. In questo mese di Giugno, sia in occasione del Corpus Domini che della pratica religiosa della devozione al Sacro Cuore, vogliamo offrire uno stimolo ai battezzati perché imitino Cristo nel relazionarsi con Dio e il compimento della sua volontà.

## Gesto 1: Mese di Giugno

### Preparazione

- ▶ Il Parroco, l'Epap e i Gruppi Liturgi. e Cat., in un pomeriggio si mettono insieme "in ritiro" per meditare sul tema; quindi si organizzano per preparare una guida per celebrare il "mese di Giugno" in onore al S. Cuore, elaborando in forma di catechesi semplice e di preghiera la parte terza, sezione prima, del Catechismo della Chiesa Cattolica: *"La vocazione dell'uomo: la vita nello Spirito"*.
- ▶ La guida potrebbe avere questo schema:
  - \* Introduzione al tema del giorno (catechesi breve);
  - \* Preghiera tradizionale nella quale intercalare delle invocazioni brevi al Cuore di Gesù che richiamano il tema del giorno;
  - \* Litanie del S. Cuore introdotte da richiamo ad intenzioni riguardanti i responsabili della vita dei popoli, della Chiesa universale, delle Chiese particolari, delle comunità parrocchiali, dei gruppi di impegno ecclesiale e civile, dei singoli quartieri, delle famiglie,... perché s'impegnino a cercare la volontà di Dio e ad attuarla ogni giorno come fece e insegnò Gesù.

## Attuazione

- ▶ Tramite la *Lettera alle Famiglie* e i Coordinatori Zonali si incoraggi la pratica del “Mese del S. Cuore” nei quartieri o nelle case. A ciascun gruppo formato viene consegnata la guida preparata in Parrocchia in modo da far sentire che stiamo facendo un cammino d’insieme nell’imitazione di Gesù.

## Gesto 2: Processione del Corpus Domini

### Preparazione

- ▶ Il Parroco, l’Epap e il Gruppo Liturgico, in base al numero di altarini che verranno allestiti, predispongono i temi da affidare a ciascuno di essi, prendendo ispirazione dal “Padre nostro”.  
In pratica: ad ogni altare viene affidata una frase della Preghiera del Signore in modo da far fare alla comunità in processione un cammino spirituale sulla preghiera così come l’ha vissuta e insegnata Gesù.  
Il Gruppo Liturgico predispone uno schema da utilizzare ad ogni tappa della processione.

### Attuazione

- ▶ Parroco ed Epap convocano i responsabili dei quartieri dove verranno allestiti gli altarini, spiegano loro il senso e l’obiettivo dell’iniziativa, quindi consegnano loro il tema, i suggerimenti e la guida. Se si ritiene opportuno, ad ogni quartiere può affiancarsi un membro dell’Epap come accompagnatore e per utilizzare la preparazione pratica dell’altarino per fare un po’ di catechesi sulla preghiera e sulla volontà di Dio.

<b>Slogan</b>	<b>COME GESÙ, ORANTI, INTIMI E OBBEDIENTI A DIO!</b>
<b>Chi</b>	Parroco, Epap, Gruppi Liturgico e Catechistico, Operatori Pastoral
<b>Quando</b>	<i>Preparazione:</i> seconda metà di Maggio 2013 <i>Attuazione:</i> 2 Giugno e mese di Giugno 2013
<b>Dove</b>	Nei quartieri
<b>Valutazione</b>	<i>Cosa:</i> il tipo di partecipazione e le reazioni della gente. <i>Quando:</i> alla prima riunione dell’Equipe di Pastorale della Moltitudine.

# CALENDARIO DELLE CRESIME 2013



## MAGGIO 2013

**29** Capizzi



## GIUGNO 2013

**11** Capo d'Orlando (*Matrice - Cristo Re*)

**13** S. Agata Militello - Parrocchia S. Lucia

**15** Tortorici - Parrocchia Maria SS. della Scala (*Sceti*)

**16** Oliveri

**18** Tortorici - Parrocchia S. Maria (*Matrice*)

**22** Caronia

**25** Santo Stefano di Camastra

**30** Naso



## LUGLIO 2013

**6** Reitano

**8** S. Salvatore di Fitalia

**10** S. Agata Militello - Parrocchia Sacro Cuore



## SETTEMBRE 2013

**15** Longi

**19** Raccuja

**22** Sinagra - Parrocchia S. Giovanni Battista (*Martini*)

**29** Patti - Parrocchia S. Caterina (*Marina*)



## OTTOBRE 2012

**6** Piraino - Parrocchia S. Ignazio\

**15** Mistretta - Parrocchia S. Lucia

**20** Brolo

**26** Castell'Umberto - Parrocchia Maria SS. Assunta (*Matrice*)

**27** S. Angelo di Brolo - Parrocchia S. Orsola



## NOVEMBRE 2012

**10** S. Agata Militello - Parrocchia S. Maria del Carmelo (*Matrice*)

**19** Capo d'Orlando - Parrocchia San Giuseppe

**N. B.** Il Parroco, almeno un mese prima della celebrazione della Cresima, dovrà incontrare Mons. Vescovo per concordare orario e modalità.



Visita Pastorale ad Alcara Li Fusi, 7 - 13 Aprile 2013

Visita Pastorale ad Acquadolci, 21 - 28 Aprile 2013



